



Esecutivo Nazionale

www.associazione.cat.it

cat@pec.associazione.cat.it

via dei Camapani 43

00185 ROMA

tel. 3294555203 fax. 0108935794

Prot. N. 41 E.N /CAT 2016

coordinamento autorganizzato trasporti

Osservatorio sui conflitti sindacali nel settore dei Trasporti

Piazza della Croce Rossa, 1 Roma

0644234159

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Commissione di Garanzia L.146/90

06 94539680

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

usg@mailbox.governo.it

al Presidente del Consiglio dei Ministri

Dott. M. Renzi

Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

gabinettoministro@mailcert.lavoro.gov.it

al Ministro sig. G. Poletti

Ministero delle infrastrutture e Trasporti

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

al Ministro On. G. Delrio

Al Gruppo F.S.I. S.p.a.

segreteriacdafs@pec.fsitaliane.it

F.S.I. S.p.a.

Amministratore Delegato

Ing. Renato Mazzoncini

Fax 0644103843

F.S.I. S.p.A.

Direttore Centrale RUO

Sig. S. Savino

Fax 0644103412

Trenitalia S.p.A.

Amministratore Delegato

Dott.ssa Barbara Morgante

Fax 0644106300

segreteriacdati@cert.trenitalia.it

R.F.I S.p.a

Amministratore Delegato

Ing. M. Gentile

segreteriacda@pec.rfi.it

Trenord S.r.l.

trenord@legalmail.it

Roma, 13 giugno 2016

Oggetto: Norme Tecniche di attuazione sciopero nazionale dalle ore 21.00 del 23 giugno alle ore 17.00 del 24 giugno 2016 di tutto il personale ad esclusione di quello addetto al trasporto merci.

In riferimento alla proclamazione di sciopero inoltrata il giorno 11 giugno 2016 con Prot. N.38 E.N /CAT 2016 inviamo le norme tecniche di attuazione relative allo sciopero di 20 ore dalle ore 21.00 del 23 giugno alle ore 17.00 del 24 giugno 2016, di tutto il personale ad esclusione di quello addetto al trasporto merci.

Segnaliamo inoltre che la sentenza di Cassazione n 12811 del 3 giugno 2009, qualora ve ne fosse stato bisogno, ha confermato il divieto di sostituire il personale scioperante con dirigenti e/o superiori gerarchici. Le società in indirizzo per un verso comandano il personale di qualifica al fine di garantire i cosiddetti servizi minimi, limitandone il diritto di sciopero, per un altro verso, utilizzano significative quantità di personale non di qualifica, dirigenti e/o superiori gerarchici, per effettuare la circolazione di ulteriori treni; per di più, impiegano questi ultimi e il personale non scioperante in prestazioni straordinarie anche in violazione delle previsioni contrattuali e/o legali. A tal fine si ricordano le sentenze del tribunale di Messina (n° 2032/2013), Bari (n° 15649/09) e Pisa (decreto 28/04/2012), nonché le sentenze della Corte di Appello di Firenze (n° 361/13 n° 84/2014), con cui le parti datoriali, proprio in ambito ferroviario, sono state condannate per condotta antisindacale, con intimazione a non ripetere per il futuro i comportamenti di cui sopra.

Per quanto sopra, la scrivente diffida le Società in indirizzo a porre in atto tali condotte, nonché ad effettuare, nei giorni immediatamente precedenti lo sciopero, iniziative formali e/o informali tendenti a conoscere preventivamente l'adesione o meno dei lavoratori allo sciopero e qualsiasi altra forma di "pressione" sul personale.

Tot. 7 pag.

Distinti saluti.

per l'Esecutivo Nazionale

Antonino Catalano


catalano@associazioneecat.it

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Sciopero Nazionale di 20 ore dalle ore 21.00 del 23 giugno 2016 alle ore 17.00 del 24 giugno 2016 di tutto il personale ad esclusione di quello addetto al trasporto merci

Gli accordi applicativi della L 146/90 e 83/2000 esistono nell'ambito del gruppo FSI e nella società Trenord, le norme sui treni da garantire e i connessi comandi del personale riguardano il personale del gruppo FSI e il personale della società Trenord nei limiti previsti. Per la società Trenord inoltre vanno garantiti per il trasporto lunga percorrenza i treni valutati idonei dalla commissione di garanzia con la delibera n.14/461. Le restanti norme, comprese quelle relative alla "ora di cuscinetto", riguardano tutto il personale interessato allo sciopero.

Le presenti norme tecniche sono conformi ai criteri previsti dall'allegato sui servizi minimi essenziali Legge n.146/90 all'accordo nazionale del 23.11.99 come integrato dall'accordo del 18.04.2001.

I ferrovieri partecipano allo sciopero con le seguenti modalità:

1.1 Addetti alla circolazione treni dalle ore 21.00 del 23 giugno alle ore 17.00 del 24 giugno 2016:

- Personale delle stazioni: circolazione e manovra e UMR;
- Personale dei treni (Macchinisti, Capitreno, Assistenti di Bordo, Tecnici polifunzionali, tecnici di condotta, ecc.);
- Capi Deposito e Capi personale Viaggiante
- Turni rotativi in genere (collegati da nesso di strumentalità tecnica od organizzativa con la circolazione dei treni);
- Uffici Vendita e Assistenza, Accoglienza, Biglietterie Informazioni e Call Center che operano con prestazioni lavorative a turni avvicendati;

Le norme per il personale addetto alla circolazione treni "comandato" sono specificate nel successivo punto 2.3.

2. NORME GENERALI

2.1 Treni garantiti.

Sono garantiti da origine a destino i Treni a lunga percorrenza relativi ai giorni feriali e festivi, e i servizi minimi garantiti nelle fasce orarie di maggiore afflusso (dalle ore 6.00 alle ore 9.00) nel trasporto locale pubblicati da FS nell'apposito quadro N dell'orario generale.

2.2 Treni in corso di viaggio.

Oltre ai treni garantiti da origine a destino di Trenitalia S.p.A, di cui al precedente p.to 2.1, vanno

garantiti tutti i treni che, con orario di partenza anteriore all'inizio dello sciopero, abbiano arrivo a destino entro un'ora dall'inizio dello sciopero stesso.

I treni che abbiano arrivo a destino successivamente ad un'ora dall'inizio dello sciopero e non rientrino nell'elenco di quelli garantiti di cui al p.to 2.1 saranno soppressi o potranno essere garantiti con limitazione di percorso alla prima stazione idoneamente attrezzata ai servizi sostitutivi e/o di conforto per i viaggiatori.

Più precisamente il personale comandato in servizio ai treni viaggiatori del giorno 23 giugno 2016 si atterrà alle seguenti norme:

- L'orario di partenza prescritto è anteriore alle ore 20.00 (comprese)

Il treno dovrà essere effettuato dal personale comandato osservando le seguenti indicazioni:

- a. Se l'orario prescritto d'arrivo è previsto entro le 22.00 (comprese) sarà condotto a destinazione;
- b. Se l'orario prescritto d'arrivo è previsto oltre le ore 22.00 (qualora non sia stato soppresso secondo le norme applicative della Legge 146/90) il P.d.C. e P.d.B. per evitare spiombature dei segnali manifesterà l'intenzione di aderire allo sciopero dalle ore 21.00 emettendo M.40;

- L'orario di partenza prescritto è compreso tra le 20.00 e le 20.59

- a. Se l'orario prescritto d'arrivo è previsto entro le 22.00 (comprese) dovrà essere effettuato dal personale comandato fino a completa destinazione;
- b. Se l'orario prescritto di arrivo è previsto dopo le 22.00 il treno non ha i requisiti per essere effettuato. Il personale comunicherà la propria intenzione di aderire allo sciopero.

2.3 Personale comandato e sostituzioni.

Non è consentito alle imprese di effettuare comandi per garantire servizi al di fuori di quelli previsti nel precedente punto 2.1.

I comandi vengono disposti dalla Società e comunicati con ordine scritto (M40) agli interessati. Il personale comandato all'effettuazione dei treni da garantire dovrà essere inserito in appositi elenchi nominativi opportunamente esposti con adeguato anticipo e con l'indicazione del turno comandato.

I comandi per l'effettuazione dei treni garantiti (P.d.M. e P.d.B.) devono essere completi delle modalità per recarsi fuori sede e/o per rientrare alla propria sede.

La Società può, in tutto o in parte, rinunciare ai comandi e ha facoltà di disporre anche parzialmente i comandi al personale (limitatamente ad alcuni Impianti e/o linee) in conformità ai programmi di circolazione, nonché di sostituire il personale comandato.

Nella considerazione che il comando precede la cognizione dell'adesione o meno del personale allo sciopero, il personale comandato ha l'obbligo di far conoscere, ad inizio della prestazione e **non prima**, la sua adesione o meno all'agitazione.

Nel caso non esprima la volontà di aderire all'agitazione sarà considerato presente a tutti gli effetti. Ove manifesti, invece, tale volontà, ad esso non dovranno essere richieste prestazioni lavorative eccedenti quelle necessarie all'effettuazione dei servizi garantiti.

In ogni caso il personale comandato dovrà presentarsi in servizio e, qualora aderente allo sciopero, potrà essere sostituito, ove possibile, prioritariamente da altro personale non scioperante, solo ad eventuale sostituzione avvenuta sarà libero.

Il personale non espressamente comandato dalla Società non è tenuto a presentarsi in servizio, qualora, invece, si presenti, è considerato non aderente allo sciopero ed è tenuto a prestare l'intera completa prestazione lavorativa (prestazione giornaliera) nell'ambito dell'unità produttiva, esempio la Direzione Compartimentale Movimento (o struttura equiparata) di appartenenza o, per turni rotativi, nell'ambito delle stessa giurisdizione territoriale/o operativa.

2.4 Consegna chiavi

I dipendenti che hanno in consegna chiavi (materiale rotabile, merci, valori, locali, ecc.) prima di allontanarsi dal lavoro provvederanno alla consegna di quanto loro affidato alla persona che sarà preventivamente incaricata dall'impresa/società, oppure in mancanza di questa alla Polfer. Qualora la consegna delle chiavi/merci/valori non potesse avvenire il lavoratore che aderisce allo sciopero redigerà comunicazione come in uso presso l'impresa/azienda di appartenenza, declinando ogni responsabilità sulla loro custodia e osservando, per quanto possibile, le eventuali disposizioni fornite dal datore di lavoro.

2.5 Turni di reperibilità

Dalle ore 21.00 del 23 giugno alle ore 17.00 del 24 giugno 2016 tutti i turni di reperibilità dei settori della circolazione treni sono sospesi. Per il personale della manutenzione i turni sono sospesi durante lo sciopero escluso il caso di chiamata per intervento atto al ripristino di irregolarità della circolazione treni provocato solo da guasto improvviso da cui possano derivare effetti sulla **sicurezza** della circolazione.

In ogni caso dalle ore 21.00 del 23 giugno alle ore 17.00 del 24 giugno 2016 detto personale si asterrà da attività di manutenzione, secondo quanto previsto al successivo punto 3.6.

Analogamente sono sospesi durante lo sciopero i turni del personale addetto ai carri soccorso, escluso il caso di chiamata per ripristino della circolazione treni che ne necessiti l'intervento.

3 - NORME PARTICOLARI

3.1 Stazioni, DC, DCO, DU.

I Regolatori della Circolazione, prima di abbandonare il servizio, dovranno notificare la disabilitazione dell'impianto con le procedure previste (rientrando lo sciopero nella casistica della disabilitazione accidentale); dovranno predisporre l'itinerario per il corretto tracciato e disporre l'impianto in regime di disabilitazione o di impresenziamento.

I Regolatori della Circolazione addetti alle cabine dei grandi impianti ovvero dei posti centralizzati (DC, DCO, ecc.) prima di abbandonare il servizio, predisporranno gli itinerari di transito come previsto dalle norme dell'impianto, effettueranno la disabilitazione, dirameranno e riceveranno gli appositi fonogrammi nei modi regolamentari previsti.

I Regolatori della Circolazione e gli operatori delle Sale Operative di circolazione (R.F.I.), operanti sulle linee e negli impianti interessati all'effettuazione dei treni garantiti (punto 2.1 e 2.2 norme generali) sono tenuti a garantire esclusivamente la circolazione di detti treni.

3.2 P.L.

Gli addetti ai P.L., prima di lasciare il servizio, dopo il transito dell'ultimo treno, devono assolvere alla prescrizione di fare il fonogramma di "disabilitazione per sciopero" alle due stazioni limitrofe, ricevendone conferma da parte degli stessi con numero di protocollo.

Ricevuto "l'inteso", all'ora fissata per l'inizio dello sciopero o, comunque, non oltre il transito dell'ultimo treno, abbandoneranno il posto di lavoro lasciando le sbarre aperte.

I passaggi a livello con semi-sbarre automatiche, secondo le disposizioni RFI, non dovranno essere bloccati in apertura.

3.3 P.d.C. e P.d.B.

Per i treni in corso di viaggio alle ore 21.00 del 23 giugno 2016 valgono le norme previste al precedente p.to 2.2, mentre per quelli garantiti si fa riferimento a quanto previsto al precedente punto 2.1 e alle relative modalità di comando di cui al punto 2.3.

Al termine dello sciopero, il P.d.C. e P.d.B., qualora il turno assegnato preveda la presenza in servizio dovrà presentarsi alle ore 17 del 24 giugno 2016 nel proprio impianto per completare la prestazione programmata (prestazione giornaliera) o, se impossibilitato a rientrare in residenza, nell'impianto in cui si trovava all'inizio dello sciopero.

La durata dello sciopero concorre al raggiungimento del limite massimo della prestazione giornaliera solo nel caso di abbandono treno. In caso di servizio con riposo fuori residenza, nel caso in cui il servizio di andata rientri interamente nel periodo dello sciopero si presenterà nell'impianto di appartenenza all'ora di presentazione che segue il riposo fuori residenza. In tutti gli altri casi il personale si presenterà all'inizio della successiva prestazione programmata. Il P.d.C. e P.d.B. è esonerato dall'effettuare i tempi medi ed accessori se cadenti nell'ora di cuscinetto.

Il personale comandato in servizio di riserva, riserva presenziata, scuola di aggiornamento professionale, tradotta, manovra e traghettamento interromperà la propria prestazione lavorativa a partire dalle ore 21.00 del 23 giugno 2016.

3.4 Biglietterie.

Il personale addetto ai servizi di vendita si asterrà dal lavoro dalle ore 21.00 del 23 giugno alle ore 17.00 del 24 giugno 2016.

L'abbandono del servizio avrà luogo secondo le modalità normalmente seguite in occasione del cambio turno o chiusura dell'Impianto. Qualora, in impianti privi di uffici/sportelli di informazione, accoglienza e assistenza, detto personale venga comandato in tali attività si asterrà, comunque, dal servizio di vendita dichiarando la propria adesione allo sciopero.

3.5 Informazioni, Assistenza e Accoglienza.

Il personale addetto all'Informazione e all'Assistenza e Accoglienza della clientela si asterrà dal lavoro dalle ore 21.00 del 23 giugno alle ore 17.00 del 24 giugno 2016 eccezion fatta per quello comandato, secondo gli accordi territoriali e nel rispetto dell'accordo del 23 11 1999 in merito all'assicurazione esclusiva dell'informazione e dell'assistenza alla clientela.

3.6 Manutenzione.

Il personale della manutenzione infrastruttura e rotabili, sciopererà ai sensi del precedente punto 1.1 dalle ore 21.00 del 23 giugno alle ore 17.00 del 24 giugno 2016, ad eccezione del personale comandato che seguirà le norme previste nel precedente punto 2.3.

3.7 Presenziamento dei posti per l'alimentazione delle linee A.T. D.O.T.E.

La designazione degli agenti da impegnare per il presenziamento avviene secondo il turno di servizio. Il numero degli agenti da designare per ciascun turno di presenziamento è fissato dagli accordi territoriali (ove sottoscritti) o in due unità dovendo essere assicurati i soli interventi per motivi di sicurezza.

Dovendo garantire solo la sicurezza, come dal vigente accordo sui servizi minimi, il personale presenziante ha unicamente l'obbligo di togliere tensione in caso di pericolo segnalato sia dalle apparecchiature di allarme e protezione che dal personale ferroviario o da terzi.

Il presenziamento è effettuato unicamente per garantire la sicurezza delle persone e tutelare l'integrità degli impianti e, pertanto, la Società non porrà in essere iniziative, non concordate preventivamente, tese ad attuare interventi operativi durante il periodo dello sciopero.

3.8 Navi traghetto.

Saranno garantiti i servizi minimi previsti dall'accordo in materia del 23-11-1999 successivi e, a tale scopo, le strutture sindacali territoriali interessate concorderanno con la Società del gruppo FSI la/le navi di comandata e le relative attività.

Il restante personale a terra sciopererà secondo le norme generali che precedono.